



COMUNE DI STORO

PROVINCIA DI TRENTO

GESTIONE ASSOCIATA PER SERVIZIO TECNICO TRA I COMUNI DI STORO E BONDONE

BANDO DI MOBILITÀ

per concorso a titoli e colloquio per la copertura di un posto di

FUNZIONARIO TECNICO

categoria D – livello base – 1° posizione

da coprire attraverso mobilità per passaggio diretto ai sensi dell'art. 73 del CCPL del personale del comparto autonomie locali sottoscritto il 20.10.2003 e s.m.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Vista la determinazione del funzionario responsabile di segreteria n. 81 dd. 29.05.2014 relativa all'indizione del bando di mobilità la copertura di n. 1 posto di funzionario tecnico della categoria D – livello base – 1° posizione retributiva;

Tenute presenti le disposizioni di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 e successive modificazioni in materia di assunzioni riservate agli invalidi e agli altri aventi diritto e visto che nulla osta al riguardo;

Visto il contratto collettivo provinciale di lavoro per il quadriennio 2002-2005 sottoscritto il 20 ottobre 2003 ed in particolare l'art. 73 e seguenti;

Visto l'accordo stralcio per il biennio economico 2006/2007, ordinamento professionale del personale del comparto autonomie locali sottoscritto il 20.04.2007;

Visto l'accordo per il rinnovo del CCPL del personale del comparto Autonomie locali -area non dirigenziale per il quadriennio giuridico 2006-2009, biennio economico 2008-2009 sottoscritto il 22.09.2008;

Visto il regolamento organico del personale dipendente del Comune di Storo approvato dal consiglio comunale con deliberazione n. 1 del 23 gennaio 2001 e s.m. ed integrazioni;

Visto l'art. 8, comma 3 lettera s) punto 2 della L.P. 27 dicembre 2010 n. 27, come da ultimo modificato dall'art. 6 della L.P. 22 aprile 2014, n. 1;

Visto il Testo Unico delle Leggi Regionali sull'ordinamento del personale dei Comuni della Regione Trentino Alto-Adige, approvato con DPReg 1° febbraio 2005 n. 2/L modificato con DPReg 11 maggio 2010 n. 8/L e con DPReg 11 luglio 2012 n. 8/L;

rende noto

che è indetto un bando di mobilità per il conferimento del seguente posto in organico:

Profilo professionale: **FUNZIONARIO TECNICO**
Qualifica funzionale: **CATEGORIA D – LIVELLO BASE – 1[^] POSIZIONE RETRIBUTIVA**
Caratteristiche del posto: **TEMPO PIENO**
Durata del contratto: **TEMPO INDETERMINATO**



REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA MOBILITÀ PER PASSAGGIO DIRETTO

Possono essere ammessi alla procedura di mobilità coloro che alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle domande sono in possesso dei seguenti requisiti:

- essere dipendenti con contratto a tempo indeterminato, inquadrati nella figura professionale di Funzionario tecnico – categoria D – livello base, presso un Ente pubblico in cui si applica il vigente Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro del personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale, o presso un Ente in condizioni di reciprocità appartenente ad uno dei comparti di contrattazione previsti dall'Accordo quadro 25 settembre 2003 della Provincia di Trento (Provincia Autonoma di Trento, Autonomie Locali, Scuola, Sanità, Ricerca);
- superamento del periodo di prova;
- idoneità fisica all'impiego con esenzioni da difetti o imperfezioni che possano influire sul rendimento del servizio;
- non trovarsi in una delle posizioni di incompatibilità previste dalle vigenti disposizioni legislative;

I dipendenti che abbiano già fruito della mobilità volontaria non possono beneficiarne ulteriormente prima che siano trascorsi cinque anni dall'ultimo trasferimento.

Saranno esclusi dalla procedura di mobilità gli aspiranti che risulteranno in difetto dei requisiti prescritti.

I requisiti prescritti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del presente bando.

Ai sensi della L. 10.04.1991 n. 125 e dei D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198, il presente bando è emanato nel rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Ai sensi dell'art. 1 della Legge 28.03.1991 n. 120, si stabilisce che la condizione di non vedente ai fini del presente bando, per le implicazioni professionali, costituisce causa di inidoneità.

DOMANDA DI AMMISSIONE: PRESENTAZIONE E DATA DI SCADENZA

La domanda di ammissione alla procedura di mobilità, da redigersi preferibilmente sull'apposito modulo predisposto dal Comune, stesa in carta libera ai sensi dell'art. 1 della L. 23.08.1988 n. 370, dovrà pervenire alla Segreteria del **Comune di Storo, piazza Europa, 5 – 38089 Storo – TN**

ENTRO E NON OLTRE LE ORE 12.00 DEL GIORNO 22.07.2014

Il termine stabilito per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio e pertanto non verranno prese in considerazione quelle domande o documenti che, per qualsiasi ragione, non esclusa la forza maggiore od il fatto di terzi, giungeranno oltre il termine sopraccitato.

La domanda potrà essere presentata:

- a mezzo posta mediante RACCOMANDATA (preferibilmente, a tutela dell'iscritto, con avviso di ricevimento) o altre modalità di spedizione aventi le medesime caratteristiche; solamente in questo caso, ai fini dell'ammissione, farà fede la data apposta (e non l'ora) dall'ufficio postale accettante;
- mediante consegna diretta o mediante invio anche a mezzo posta ordinaria o corriere. Per le domande presentate direttamente o inoltrate per posta con forme differenti da quelle sopra elencate, la data di acquisizione delle istanze sarà stabilita e comprovata dalla data indicata nella ricevuta sottoscritta dal personale di questa Amministrazione addetto al ricevimento;
- mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) contenente domanda e allegato documento d'identità oppure con le modalità previste dall'art. 65 del codice dell'amministrazione digitale, all'indirizzo comune@pec.comune.storo.tn.it (farà fede esclusivamente la data di spedizione risultante dal sistema di Posta Elettronica Certificata). Gli allegati dovranno essere solamente in formato PDF o JPEG.

Non sono ammesse altre modalità di presentazione della domanda.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per eventuali smarimenti delle domande dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o per causa di eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La presentazione della domanda di mobilità equivale all'accettazione delle condizioni previste dal presente bando e delle norme del Regolamento organico del personale dipendente.

Copia della domanda deve essere altresì inviata per conoscenza all'Amministrazione di appartenenza del richiedente.

DOMANDA DI AMMISSIONE: CONTENUTI

Nella domanda di ammissione al concorso (**redatta preferibilmente sul modulo fac-simile**) l'aspirante deve dichiarare sotto la propria personale responsabilità, come disposto dall'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e consapevole delle sanzioni anche penali previste dall'art. 76 del citato decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:



- le complete generalità (nome, cognome, data e luogo di nascita) con la precisa indicazione della residenza;
- lo stato di famiglia e il numero dei figli;
- l'Amministrazione di appartenenza, la categoria, il livello e il profilo professionale di inquadramento;
- l'avvenuto superamento del periodo si prova;
- l'anzianità di servizio in ruolo nella categoria e nel profilo professionale richiesti;
- il titolo di studio posseduto, la data e l'Istituto presso cui è stato conseguito e il voto riportato. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica e consolare italiana;
- l'eventuale effettuazione, dopo la data di inquadramento, di periodi di assenza non validi ai fini giuridici (aspettative/congedi/permessi non retribuiti);
- il numero di familiari a carico ai fini fiscali, precisando il rapporto di parentela;
- gli eventuali trasferimenti già ottenuti in esito a precedenti procedure di mobilità volontaria;
- la distanza chilometrica tra l'attuale sede di servizio e la residenza;
- l'idoneità fisica con esenzione da difetti che possono influire sul rendimento del servizio;
- l'eventuale appartenenza a figure dichiarate in eccedenza o l'iscrizione nell'elenco del personale in disponibilità;
- l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente avviso;
- il preciso recapito completo di numero telefonico a cui il Comune dovrà indirizzare ogni comunicazione inerente alla procedura di mobilità. Dovranno essere rese note, con lettera raccomandata, le variazioni che si verificassero fino all'esaurimento della procedura;
- di prestare il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196.

Alla domanda gli aspiranti potranno allegare il proprio curriculum formativo e professionale con l'indicazione specifica dei servizi svolti e della loro durata, debitamente datato, sottoscritto e corredata della documentazione ritenuta utile ai fini della valutazione

La domanda dovrà essere firmata dal concorrente, a pena di esclusione; ai sensi del DPR 445/2000 la firma in calce alla domanda non necessita di autenticazione anche qualora contenga dichiarazioni sostitutive di certificazione. Alla stessa domanda dovrà essere allegata copia fotostatica avanti e retro di un documento di identità in corso di validità.

Dal 1° gennaio 2012, secondo quanto disposto dalla Legge 12 novembre 2011 n. 183 non è possibile richiedere ed accettare certificati rilasciati da Pubbliche amministrazioni che restano utilizzabili solo nei rapporti tra privati; detti documenti devono essere sostituiti dall'acquisizione d'ufficio delle informazioni necessarie, previa indicazione da parte dell'interessato degli elementi indispensabili per il reperimento delle stesse, o dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da una mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nel caso di domande incomplete i richiedenti saranno invitati a presentare dichiarazioni integrative entro un termine perentori, trascorso il quale senza risposta, verrà presunta la mancanza dei requisiti non dichiarati o il venir meno dell'interesse e ciò comporterà l'esclusione dalla procedura di mobilità.

FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

L'Amministrazione comunale procederà alla formazione di una graduatoria delle domande pervenute, mediante apposita Commissione giudicatrice costituita allo scopo.

I titoli saranno valutati secondo i seguenti criteri:

TITOLI: massimo 25 punti

A) CORRISPONDENZA TRA IL TITOLO DI STUDIO POSSEDUTO DAL DIPENDENTE, SE DICHIARATO, E IL TITOLO DI STUDIO RICHIESTO DALLA VIGENTE NORMATIVA PER L'ACCESSO ALLA FIGURA PROFESSIONALE DI APPARTENENZA (PER LA SPECIFICA PROFESSIONALITÀ RICHIESTA):

laurea rientrante nelle categorie di seguito elencate:

NUOVO ORDINAMENTO

- Lauree specialistiche: Architettura del paesaggio 3/S, Architettura e ingegneria edile 4/S, Ingegneria civile 28/S, Ingegneria per l'ambiente e il territorio 38/S, Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale 54/S;
- Lauree magistrali: Architettura del paesaggio LM-3, Architettura e ingegneria edile-architettura LM-4, Ingegneria civile LM-23, Ingegneria dei sistemi edilizi LM-24, Ingegneria della sicurezza LM-26, Ingegneria per l'ambiente e il territorio LM-35, Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale LM-48;



VECCHIO ORDINAMENTO:

Ingegneria per l'ambiente e il territorio, Ingegneria civile, Ingegneria edile, Ingegneria edile-architettura, Architettura, Urbanistica, Pianificazione territoriale e urbanistica, Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale e lauree equipollenti.

per un punteggio massimo attribuibile di punti 3:

- Esistenza della corrispondenza: punti 3
- Non esistenza della corrispondenza: punti 0

B) CRITERIO DELLA MAGGIORE ANZIANITÀ DI SERVIZIO NEL PROFILO PROFESSIONALE:

Sarà attribuito il punteggio di 3 punti per anzianità di servizio superiore o uguale a 20 anni. Sotto i 20 anni verrà attribuito il seguente punteggio: 3 meno il risultato della moltiplicazione di 0,15 per la differenza tra 20 e il numero di anni di anzianità di servizio maturata nella qualifica funzionale.

La frazione di anno ed i periodi prestati a tempo parziale saranno computati in modo proporzionale.

L'anzianità di servizio va considerata in riferimento all'anno in cui è avvenuto l'inquadramento nei profili professionali richiesti dal presente bando.

C) CRITERIO DELLA MAGGIORE INCIDENZA DEI CARICHI DI FAMIGLIA

- Dipendente con 5 persone e più a carico ai fini fiscali: punti 4
- Dipendente con 4 persone a carico ai fini fiscali: punti 3
- Dipendente con 3 persone a carico ai fini fiscali: punti 2,5
- Dipendente con 2 persone a carico ai fini fiscali: punti 2
- Dipendente con 1 persone a carico ai fini fiscali: punti 1,5
- Dipendente con nessuna persona a carico ai fini fiscali: punti 0

Se il reddito del dipendente è l'unico all'interno del nucleo familiare, il punteggio è aumentato di 1,5 nelle prime due ipotesi (dipendente con 5/4 persone e più a carico ai fini fiscali) e di un punto nelle due successive.

L'esistenza del coniuge non a carico equivale a una persona a carico ai fini fiscali.

D) HANDICAP O GRAVE DEBILITAZIONE PSICO-FISICA DEL DIPENDENTE

Verranno attribuiti 5 punti in presenza di un certificato medico che attesti, con riferimento all'handicap e/o alla grave deabilitazione psico-fisica del dipendente, che la distanza tra domicilio e sede di lavoro reca pregiudizio alle condizioni di salute del dipendente.

E) AVVICINAMENTO TRA RESIDENZA EFFETTIVA E SEDE RICHIESTA:

- punti 0,2 ogni 5 km, per punteggio massimo attribuibile di 2 punti.

F) GODIMENTO DEI BENEFICI DELLA LEGGE 104/92: n. 3 punti

G) VALUTAZIONE COMPARATA DEI CURRICULA: FINO A 10 PUNTI

La valutazione comparata dei curricula formativi e professionali presentati dai candidati sarà operata dalla Commissione giudicatrice.

L'Elenco dei candidati ammessi alla procedura di mobilità sarà pubblicato sul sito istituzionale e sull'albo telematico del Comune di Storo.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti, pertanto ai candidati ammessi alla procedura di mobilità non sarà data alcuna comunicazione personale dell'ammissione.

Sarà altresì pubblicata, con le medesime modalità, la data e la sede in cui si svolgerà il colloquio orale, almeno 15 giorni prima del colloquio stesso.

COLLOQUIO

La mancata presentazione al colloquio comporta l'esclusione dalla procedura di mobilità e dalla graduatoria. Per essere ammessi al colloquio gli aspiranti dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Il colloquio sarà valutato con l'attribuzione fino ad un massimo di **30 punti** ed avverrà sulle seguenti materie:

- principi in materia di urbanistica generale, pianificazione del territorio, tutela del patrimonio culturale, tutela degli insediamenti storici, tutela del paesaggio e relativi aspetti conoscitivi, normativi, gestionali, progettuali e operativi;
- disciplina degli interventi sul territorio, concessioni edilizie e D.I.A., deroghe, vigilanza sull'attività urbanistica ed edilizia;
- redazione del P.R.G. e dei Piani Attuativi;



- Piani e strumenti di settore con valenza urbanistica (PGUAP – Carta di Sintesi Geologica, ecc.), e strumenti di valutazione ambientale dei piani (VAS);
- piani di sicurezza e coordinamento, piano operativo di sicurezza, definizione e stima degli oneri delle misure di sicurezza; D.Lgs. n. 81 del 09.04.2008 e ss.mm; sicurezza sui luoghi di lavoro;
- nozioni di diritto amministrativo con particolare riferimento al procedimento amministrativo;
- normativa in materia di lavori pubblici, appalti pubblici di forniture e servizi e in materia di attività contrattuale;
- normativa in materia di tutela e salvaguardia dell'ambiente;
- tecnologia ed uso dei materiali da costruzione e regolamentazione delle costruzioni in cemento armato;
- normativa in materia di catasto e libro fondiario
- principi e nozioni di diritto civile con particolare riguardo alle normative sui contratti, alla proprietà ed agli altri diritti reali;
- elementi di estimo, nozioni di topografia, rilevamenti altimetrici e planimetrici, frazionamenti e conoscenza dell'uso dei relativi strumenti tecnici
- nozioni sui servizi e sui beni comunali e sul ciclo dell'acqua destinata al consumo umano
- nozioni sull'ordinamento dei comuni; ordinamento del personale e ordinamento finanziario e contabile nella Regione Trentino Alto Adige;
- uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, nozioni di CAD e di SIT GIS anche in Open source.

Saranno considerati idonei i candidati che avranno ottenuto nel colloquio un punteggio minimo di 21 su 30.

Il punteggio finale sarà determinato per ciascun candidato dalla somma del punteggio attribuito ai titoli e al colloquio.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 75 del CCPL 2002-2005 e s.m. e i. l'iscrizione nell'elenco del personale in disponibilità nonché, in subordine, l'appartenenza ad una figura professionale dichiarata in eccedenza, secondo quanto disciplinato nel Capo VIII, determinano precedenza assoluta nella graduatoria.

La graduatoria degli idonei verrà pubblicata all'albo informatico del Comune e potrà essere utilizzata solo in relazione al posto da ricoprire indicato nel presente bando.

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE IN CASO DI NOMINA

L'assunzione de dipendente dal assegnare al posto disponibile avverrà a partire dal primo in graduatoria.

Il conseguimento dell'idoneità alla presente procedura non costituisce diritto al passaggio diretto.

L'assunzione avverrà alla data stabilita dall'Amministrazione comunale e comunque secondo le modalità e con i limiti previsti dalla legge finanziaria provinciale in vigore al momento in cui l'Amministrazione procederà all'assunzione.

Entro il termine stabilito dal Comune di Storo per il passaggio, il medesimo Comune comunicherà al dipendente primo classificato l'esito positivo della domanda di mobilità. La medesima comunicazione sarà inviata anche all'Ente di appartenenza del dipendente.

L'interessato sarà invitato dall'amministrazione comunale a comunicare nel termine di 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta l'accettazione o il rifiuto della nomina, entrambi irrevocabili. La mancanza di risposta nel termine indicato equivale a rifiuto.

Il rapporto di lavoro continuerà, senza interruzioni, con l'amministrazione comunale di Storo e al dipendente saranno garantite la continuità della posizione pensionistica e previdenziale nonché la posizione retributiva maturata in base alle vigenti disposizioni.

Il vincitore sarà tenuto a sottoscrivere il contratto individuale di lavoro prima dell'ammissione in servizio mentre è esente dall'obbligo del periodo di prova.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'articolo 18 comma 2 del D.Lgs. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Comune di Storo per la finalità di gestione del bando di mobilità e potranno essere trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati, ai sensi del D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 2/L e del vigente Regolamento organico del personale dipendente, è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura di mobilità.



Il trattamento riguarda anche i dati sensibili e giudiziari, ai sensi dei citati D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 2/L e del vigente Regolamento organico del personale dipendente.

L'interessato gode di tutti i diritti di cui all'articolo 7 del decreto legislativo stesso, tra i quali il diritto di accedere ai dati che lo riguardano nonché di rettifica, aggiornamento o cancellazione di dati erronei o incompleti o raccolti in modo non conforme alla legge. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti del Comune di Storo, titolare del trattamento. Le medesime informazioni possono essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico economica del candidato ovvero agli altri concorrenti secondo le modalità stabilite per il diritto di accesso agli atti nell'ambito dell'ordinamento comunale.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura di mobilità.

INFORMAZIONI

Per quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alle disposizioni contenute nel Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento del personale nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 1 febbraio 2005, n. 2/L e così come modificato dal DPReg. 11 luglio 2012, n. 8/L e nel Regolamento organico del personale dipendente.

Il testo del presente avviso e il fac-simile della domanda di mobilità sono disponibili sul sito internet del Comune di Storo: www.comune.storo.tn.it

Per eventuali chiarimenti gli interessati possono rivolgersi alla Segreteria comunale (telefono numero 0465 681200, e-mail: segreteria@comune.storo.tn.it).

IL SEGRETARIO COMUNALE
(*dott.ssa Paola Giovanelli*)



Storo, 29 maggio 2014
avviso 110

